



# 834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B)

MG Chemicals Ltd - ITA

N° Versione: A-2.00

Scheda di Sicurezza (Conforme al regolamento (UE) n 2020/878)

Data di emissione: 22/07/2021

Data di revisione: 23/07/2021

L.REACH.ITA.IT

## SEZIONE 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	834FX-B
Sinonimi	SDS Code: 834FX-Part B, 834FX-450ML, 834FX-1.7L, 834FX-7.4ML   UFI:C3J0-M005-600K-12E8
Altri mezzi di identificazione	COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B)

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	resina epossidica
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società	MG Chemicals Ltd - ITA	MG Chemicals (Head office)
Indirizzo	Level 2, Vision Exchange Building, Territorials Street, Zone 1, Central Business District Birkirkara CBD 1070 Malta	9347 - 193 Street Surrey V4N 4E7 British Columbia Canada
Telefono	Non Disponibile	+(1) 800-201-8822
Fax	Non Disponibile	+(1) 800-708-9888
Sito web	Non Disponibile	<a href="http://www.mgchemicals.com">www.mgchemicals.com</a>
Email	sales@mgchemicals.com	Info@mgchemicals.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	Verisk 3E (Codice d'accesso: 335388)
Telefono di Emergenza	+(1) 760 476 3961
Altri numeri telefonici di emergenza	Non Disponibile

## SEZIONE 2 Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche [1]	H373 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 2, H400 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, H302 - Tossicità acuta (orale) Categoria 4, H361 - Tossicità per la riproduzione Categoria 2, H317 - Sensibilizzante cutaneo categoria 1, H410 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1, H314 - Corrosione/irritazione cutanea 1A
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	
Avvertenza	<b>Pericolo</b>

### Dichiarazioni di Pericolo

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H302	Nocivo se ingerito.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto .
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## 834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B)

<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
-------------	--

### Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

### Frase di Prevenzione: Prevenzione

<b>P201</b>	Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
<b>P260</b>	Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
<b>P264</b>	Lavare accuratamente corpo esterno tutto a vista dopo l'uso.
<b>P280</b>	Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi e proteggere il viso.
<b>P270</b>	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
<b>P273</b>	Non disperdere nell'ambiente.
<b>P272</b>	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

### Frase di Prevenzione: Risposta

<b>P301+P330+P331</b>	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
<b>P303+P361+P353</b>	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
<b>P305+P351+P338</b>	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
<b>P308+P313</b>	In caso di esposizione o di possibile esposizione: consultare un medico.
<b>P310</b>	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/soccorritore
<b>P302+P352</b>	SE PRESENTE SULLA PELLE: Lavare con abbondante acqua e sapone.
<b>P363</b>	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
<b>P333+P313</b>	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
<b>P362+P364</b>	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
<b>P391</b>	Raccogliere la fuoriuscita.
<b>P301+P312</b>	IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/ soccorritore
<b>P304+P340</b>	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

### Frase di Prevenzione: Stoccaggio

<b>P405</b>	Conservare sotto chiave.
-------------	--------------------------

### Frase di Prevenzione: Smaltimento

<b>P501</b>	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.
-------------	---

### 2.3. Altri pericoli

Inalazione può causare danni alla salute\*.

Ci possono essere effetti cumulativi in seguito all'esposizione\*.

Esposizione può causare effetti irreversibili\*.

Probabile sensibilizzatore respiratorio\*.

REACH - Art.57-59: La miscela non contiene sostanze estremamente problematiche (SVHC) alla data di stampa SDS.

## SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Fare riferimento a 'composizione degli ingredienti' nella sezione 3.2

### 3.2. Miscela

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	Nanoforma particelle Caratteristiche
1.21645-51-2 2.244-492-7 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	26	<u>idrossido-di-alluminio</u>	EUH210 [1]	Non Disponibile
1.9046-10-0 2.Non Disponibile 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	19	<u>bis(2-aminopropyl ether) propoxylated</u>	Corrosivo per i metalli Categoria 1, Tossicità acuta (orale e cutanea) Categoria 4, Corrosione/irritazione cutanea 1A, Gravi Lesioni Oculari Categoria 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 3; H290, H302+H312, H314, H318, H412 [1]	Non Disponibile
1.68333-79-9 2.269-789-9 3.Non Disponibile	19	<u>acidi-polifosforici -sali-di-ammonio</u>	Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 4; H413 [1]	Non Disponibile

Continua...

**834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B)**

1.Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	Nanoforma particelle Caratteristiche
4.Non Disponibile				
1.1344-28-1. 2.215-691-6 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	16	<u>ossido-di-alluminio</u>	EUH210 [1]	Non Disponibile
1.61788-44-1 2.262-975-0 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	6	<u>fenolo-stirenato</u>	Corrosione/irritazione cutanea 2, Irritazione Oculare Categoria 2, Mutagenità delle cellule germinali Categoria 2, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2; H315, H319, H341, H411 [1]	Non Disponibile
1.12767-90-7 2.235-804-2 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	5	<u>undecaossido-di-esaboro-e-dizinc</u>	Irritazione Oculare Categoria 2, Tossicità per la riproduzione Categoria 1B, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1; H319, H360, H410 [1]	Non Disponibile
1.61788-46-3 2.262-977-1 3.612-285-00-4 4.Non Disponibile	3	<u>ammine-cocco-alchil</u>	Tossicità acuta (orale) Categoria 4, Pericolo di Aspirazione Categoria 1, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (irritazione delle vie respiratorie), Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 2, Corrosione/irritazione cutanea 1B, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuto) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1; H302, H304, H335, H373, H314, H400, H410 [2]	Non Disponibile
1.25620-58-0 2.247-134-8 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	3	<u>TRIMETILESAMETILENDIAMMINA - MISCELA-DI-ISOMERI</u>	Corrosivo per i metalli Categoria 1, Tossicità acuta (orale) Categoria 4, Corrosione/irritazione cutanea 1B, Gravi Lesioni Oculari Categoria 1, Sensibilizzante cutaneo categoria 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 3; H290, H302, H314, H318, H317, H412 [1]	Non Disponibile
1.1333-86-4 2.215-609-9 435-640-3 422-130-0 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	0.5	<u>NERO-DI-ACETILENE</u>	Cancerogeno Categoria 2; H351 [1]	Non Disponibile
<b>Legenda:</b>	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione; [e] Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina			

## SEZIONE 4 Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Contatto con gli occhi</b>	<p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Tenere immediatamente le palpebre separate e lavare continuamente con acqua corrente.</li> <li>▶ Sciacquare gli occhi tenendo le palpebre separate muovendole occasionalmente.</li> <li>▶ Continuare a bagnare fino a che lo dice il Centro Antiveleni o un medico, o per almeno 15 minuti.</li> <li>▶ Accompagnare il paziente all'ospedale o da un medico.</li> <li>▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere effettuata solamente da personale specializzato.</li> </ul>
<b>Contatto con la pelle</b>	<p>In caso di contatto con la pelle o con i capelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Lavare immediatamente la pelle e gli indumenti con abbondante acqua, utilizzando una doccia di sicurezza se disponibile.</li> <li>▶ Rimuovere rapidamente tutti gli indumenti contaminati, comprese le calzature.</li> <li>▶ Lavare la pelle e i capelli con acqua corrente. Continuare a sciacquare con acqua fino a quando non viene consigliato di fermarsi presso il Centro informazioni sui veleni.</li> <li>▶ Trasportare in ospedale o dal medico.</li> </ul>
<b>Inalazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata.</li> <li>▶ Far stendere il paziente.Tenere il paziente caldo e a riposo.</li> <li>▶ Prima di iniziare le procedure di primo soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree.</li> <li>▶ Se disponibile, somministrare ossigeno medico da personale abilitato.</li> <li>▶ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR).</li> <li>▶ Trasportare all'ospedale o da un medico senza indugi.</li> </ul> <p>L'inalazione di vapori o aerosol (nebbie, fumi) possono causare edema polmonare. Le sostanze corrosive possono causare danni ai polmoni (es. edema polmonare, liquido nei polmoni). Dato che questa reazione può avvenire fino a 24 ore dopo l'esposizione, gli individui che sono stati esposti necessitano di riposo assoluto (preferibilmente posizione semi-supina) e devono essere tenuti sotto osservazione medica anche se non si sono (ancora) manifestati sintomi.Prima che avvenga una di queste manifestazioni, dovrebbe essere presa in considerazione la somministrazione di uno spray contenente un derivato del dexametasone o un derivato del beclometasone. <b>Questa somministrazione deve definitivamente essere affidata ad un medico o ad una persona da lui autorizzata.</b> (ICSC13719)</p>
<b>Ingestione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Chiedere immediatamente consiglio al Centro Antiveleni o ad un medico.</li> <li>▶ È probabile che sia necessario ricorrere urgentemente all'assistenza ospedaliera.</li> <li>▶ <b>Se deglutito, NON indurre il vomito.</b></li> <li>▶ In caso di vomito, inclinare il paziente in avanti o metterlo sul fianco sinistro (con la testa verso il basso se possibile) per mantenere le vie aeree aperte e prevenire l'aspirazione.</li> <li>▶ Osservare il paziente attentamente.</li> <li>▶ Non somministrare mai liquidi ad una persona non cosciente, o che sta per perdere conoscenza.</li> </ul>

## 834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIIMENTO (PARTE B)

- Dare acqua per pulire la bocca, dopodiché somministrare liquidi lentamente e in quantità che non siano disagiati per il paziente.
- Trasportare in ospedale o da un medico senza indugi.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

### 4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

per intossicazione da sali fosfatici:

- Tutti i trattamenti devono essere basati sui segni e sintomi di angoscia osservati nel paziente. È necessario prendere in considerazione la possibilità che si sia verificata una sovraesposizione a materiali diversi da questo prodotto.
- L'ingestione di grandi quantità di sali fosfatici (oltre 1,0 grammi per un adulto) può causare una catarsi osmotica con conseguente diarrea e probabili crampi addominali. Dosi maggiori come 4-8 grammi causeranno quasi certamente questi effetti in tutti. Negli individui sani la maggior parte del sale ingerito sarà eliminato nelle feci con la diarrea e, quindi, non causerà alcuna tossicità sistemica. Dosi superiori a 10 grammi ipoteticamente possono causare tossicità sistemica.
- Il trattamento deve prendere in considerazione sia la porzione anionica che quella cationica della molecola.
- Tutti i sali di fosfato, ad eccezione dei sali di calcio, presentano un rischio ipotetico di ipocalcemia, quindi i livelli di calcio devono essere monitorati.

Trattare sintomaticamente.

La manifestazione di tossicità dell'alluminio comprende ipercalcemia, anemia, osteodistrofia refrattaria alla vitamina D ed encefalopatia progressiva (disartria-apraxia mista di linguaggio, asterixis, tremori, mioclono, demenza, convulsioni focali). Possono verificarsi dolore alle ossa, fratture patologiche e miopia prossimale. I sintomi di solito si sviluppano in modo insidioso per mesi o anni (nei pazienti con insufficienza renale cronica) a meno che i carichi di alluminio dietetici non siano eccessivi. Livelli di alluminio sierico superiori a 60 ug / ml indicano un maggiore assorbimento. La potenziale tossicità si verifica sopra 100 ug / ml e i sintomi clinici sono presenti quando i livelli superano 200 ug / ml. La deferoxamina è stata utilizzata per il trattamento dell'encefalopatia e dell'osteomalacia dialitica. CaNa2EDTA è meno efficace nella chelazione dell'alluminio. [Ellenhorn e Barceloux: tossicologia medica]

Rame, magnesio, alluminio, antimonio, ferro, manganese, nichel, zinco (e i loro scomposti) operazioni di saldatura, saldatura a ottone, galvanizzazione o fonderia danno origine tutti a particolati prodotti termalmente di dimensioni più piccole di quelle che potrebbero essere se i metalli fossero separati meccanicamente. Se c'è ventilazione e protezione respiratoria sono insufficiente questi particolati potrebbero causare "febbre da fumo metallico" in lavoratori in seguito a esposizione acuta o a lungo termine.

1. Manifestazione dei sintomi generalmente avviene 4-6 ore la sera dopo l'esposizione. Tolleranza si sviluppa in lavoratori ma potrebbe scomparire durante il fine settimana. (Febbre del Lunedì Mattino)

2. Gli esami della funzione polmonare potrebbero indicare ridotti volumi polmonari, piccole ostruzioni delle vie respiratorie e diminuita capacità di diffusione del monossido di carbonio ma queste anomalie scompaiono dopo alcuni mesi.

3. Sebbene lievemente elevati livelli urinari di metalli pesanti potrebbero manifestarsi, non sono correlati con effetti clinici.

4. L'approccio generale al trattamento è il riconoscimento della malattia, cura di sostegno e prevenzione dell'esposizione. 5. Pazienti seriamente sintomatici dovrebbero avere radiografie pettorali, avere esame dei gas del sangue arteriale e posti sotto osservazione per sviluppo tracheobronchite e edema polmonare.

[Ellenhorn and Barceloux: Medical Toxicology]

Per esposizioni acute o ripetute nel breve termine a materiali altamente alcalini:

- Lo stress respiratorio non è comune, ma presente occasionalmente a causa di edema dei tessuti molli.
- A meno che l'intubazione endotracheale possa essere fatta con visione diretta, potrebbero essere necessarie cricotiroideotomia o tracheotomia.
- Somministrare ossigeno come indicato.
- La presenza di shock suggerisce perforazione e richiede una linea intravenosa e la somministrazione di fluidi.
- Danni dovuti ad alcalini corrosivi avvengono a seguito di necrosi per liquefazione, laddove la saponificazione dei grassi e la solubilizzazione delle proteine permettono una profonda penetrazione nel tessuto.

Gli alcalini continuano a causare danni anche dopo l'esposizione.

INGESTIONE:

- Latte e acqua sono i diluenti preferiti
- Non devono essere somministrati più di 2 bicchieri d'acqua ad un adulto.
- Gli agenti neutralizzanti non devono mai essere somministrati, dato che una reazione di calore esotermico può aggravare la lesione.

\*Catarsi ed emesi sono assolutamente controindicate.

\*I carboni attivati non assorbono gli alcalini.

\*La lavanda gastrica non deve essere effettuata.

La cura di sostegno prevede quanto segue:

- Iniziale assenza di nutrimento per via orale.
- Se l'endoscopia conferma una lesione transmurale iniziare con gli steroidi solo nelle prime 48 ore.
- Evacuare attentamente la quantità di necrosi del tessuto prima di decidere circa la necessità di un intervento chirurgico.
- Ai pazienti deve essere spiegato che devono cercare assistenza medica qualora sviluppassero difficoltà nel deglutire (disfagia).

PELLE E OCCHIO:

- La lesione deve essere irrigata per 20-30 minuti.
- Le lesioni all'occhio richiedono soluzione salina. [Ellenhorn & Barceloux: Medical Toxicology]

## SEZIONE 5 Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Schiuma. Polvere chimica secca BCF (dove i regolamenti lo consentono). Diossido di carbonio. Acqua nebulizzata o nebbia - Solo grandi incendi.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità al fuoco	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.
--------------------------	--

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio	Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare indumenti protettivi per il corpo completo con autorespiratore. Prevenire, con qualsiasi mezzo disponibile, fuoriuscite da scarichi o corsi d'acqua. Utilizzare procedure antincendio adatte all'area circostante. Non avvicinarsi a contenitori sospettati di essere caldi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata da un luogo protetto. Se sicuro farlo, rimuovere i contenitori dal percorso di fuoco. L'attrezzatura dovrebbe essere completamente decontaminata dopo l'uso.
Pericolo Incendio/Esplosione	Combustibile. Leggero rischio di incendio se esposto a calore o fiamme. Il riscaldamento può causare l'espansione o la decomposizione che porta alla rottura violenta dei contenitori. Alla combustione, può emettere fumi tossici di monossido di carbonio (CO). Può emettere fumo acre. Nebbie contenenti materiali combustibili possono essere esplosivi. I prodotti di combustione includono:

## 834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B)

anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)  
Ossidi di nitrogeno (NO<sub>x</sub>)

Ossidi di fosforo (PO<sub>x</sub>)

Ossidi di metallo

altri prodotti di pirolisi tipici della combustione di materiale organico.  
Può emettere fumi corrosivi.

### SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

<b>Piccole perdite di prodotto</b>	<p>Pericolo ambientale – contenere la perdita.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Gli scarichi delle aree di stoccaggio o di utilizzo dovrebbero avere bacini di ritenzione per la regolazione del pH e la diluizione di sversamenti prima dello scarico o dello smaltimento di materiale.</li> <li>· Controllare regolarmente che non vi siano fuoriuscite e perdite.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Pulire tutte le perdite immediatamente.</li> <li>▶ Evitare di respirare i vapori ed evitare il contatto con pelle e occhi.</li> <li>▶ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive.</li> <li>▶ Contenere e assorbire la perdita con sabbia, terra, materiale inerte o vermiculite.</li> <li>▶ Asciugare bene.</li> <li>▶ Porre in un contenitore etichettato adatto per lo smaltimento.</li> </ul>
<b>Grosse perdite di prodotto</b>	<p>Pericolo ambientale – contenere la perdita.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravento.</li> <li>▶ Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Indossare indumenti protettivi completi di respiratore.</li> <li>▶ Impedire, con ogni mezzo, che la perdita entri in corsi d'acqua o scarichi.</li> <li>▶ Valutare un'evacuazione (o mettersi in un posto protetto).</li> <li>▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro.</li> <li>▶ Contenere la perdita con sabbia, terra o vermiculite.</li> <li>▶ Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio.</li> <li>▶ Neutralizzare/decontaminare i residui.</li> <li>▶ Raccogliere i residui solidi e sigillarli in bidoni etichettati per lo smaltimento.</li> <li>▶ Pulire l'area e impedire che il materiale fluisca negli scarichi.</li> <li>▶ Dopo le operazioni di pulizia, decontaminare e lavare tutti gli indumenti protettivi e le attrezzature prima di immagazzinarli e riutilizzarli.</li> <li>▶ In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, informare i servizi di emergenza.</li> </ul>

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

### SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

<b>Manipolazione Sicura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, inalazione inclusa.</li> <li>▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione.</li> <li>▶ Usare in un'area ben ventilata.</li> <li>▶ <b>ATTENZIONE:</b> Per evitare una reazione violenta, aggiungere sempre materiale all'acqua a mai acqua al materiale.</li> <li>▶ Evitare fumo, luci non schermate o fonti di agnizione.</li> <li>▶ Evitare il contatto con materiali incompatibili.</li> <li>▶ Quando si maneggia NON mangiare, bere o fumare.</li> <li>▶ Mantenere i contenitori fermamente sigillati quando non sono in uso.</li> <li>▶ Evitare danni fisici ai contenitori.</li> <li>▶ Lavarsi sempre le mani con sapone ed acqua dopo l'uso.</li> <li>▶ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzare.</li> <li>▶ Rispettare buone procedure di sicurezza sul lavoro.</li> <li>▶ Rispettare le istruzioni del produttore per stoccaggio e manipolazione.</li> <li>▶ L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione stabiliti, per garantire le condizioni di sicurezza sul lavoro.</li> </ul> <p>NON permettere agli indumenti bagnati con questo materiale di restare a contatto con la pelle.</p>
<b>Protezione per incendio e esplosione</b>	Vedere sezione 5

## 834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B)

<b>Altre informazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Conservare nei contenitori originali.</li> <li>▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro.</li> <li>▶ Conservare in un'area fresca, asciutta e ben ventilata.</li> <li>▶ Conservare lontano da materiali incompatibili e da contenitori di cibo.</li> <li>▶ Proteggere i contenitori da qualsiasi danno fisico e controllare periodicamente per eventuali perdite.</li> <li>▶ Osservare le istruzioni su conservazione e trattamento fornite dal produttore.</li> </ul> <p>NON conservare vicino ad acidi o agenti ossidanti.</p> <p>Non fumare, non usare luci non protette, calore o fonti di ignizione.</p>
---------------------------	---

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

<b>Contenitore adatto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Contenitore metallico rinforzato, secchio/contenitore metallico rinforzato</li> <li>▶ Secchio in plastica</li> <li>▶ Bidone rinforzato</li> <li>▶ Conservare come raccomandato dal produttore.</li> <li>▶ Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e senza perdite.</li> </ul> <p>Per materiali a bassa viscosità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Bidoni e taniche devono essere del tipo con coperchio non rimovibile.</li> <li>▶ Laddove un contenitore è usato come imballaggio interno, il contenitore deve avere una chiusura a vite.</li> </ul> <p>Per materiali con una viscosità di almeno 2680 cSt. (23 gradi C) e solidi ( tra 15 gradi C. e 40 gradi C. ):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Imballaggi con coperchio rimovibile;</li> <li>▶ Taniche con chiusure a frizione</li> <li>▶ e tubi e cartucce a bassa pressione.</li> </ul> <p>Laddove sono usate delle combinazioni di imballaggi, e gli imballaggi interni sono di vetro, porcellana o porcellane dure, ci deve essere sufficiente materiale da imbottitura inerte a contatto con l'imballaggio interno ed esterno, a meno che l'imballaggio esterno non sia una scatola di plastica modellata su misura e le sostanze non siano incompatibili con la plastica.</p>
<b>Incompatibilità di stoccaggio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Evitare il contatto con rame, alluminio e loro leghe.</li> <li>▶ Evita acidi forti, cloruri acidi, anidridi acide e cloroformati.</li> </ul> <p>Evitare la reazione con agenti ossidanti</p>

### 7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

## SEZIONE 8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
idrossido-di-alluminio	Inalazione 10.76 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) Inalazione 10.76 mg/m <sup>3</sup> (Locale, cronica) Orale 4.74 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *	Non Disponibile
bis(2-aminopropyl ether) propoxylated	Cutaneo 2.5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 1.36 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica)	0.015 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.014 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.15 mg/L (Acqua (Marini)) 0.132 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.125 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.018 mg/kg soil dw (Suolo) 7.5 mg/L (STP) 6.93 mg/kg food (Orale)
acidi-poli-fosforici,-sali-di-ammonio	Inalazione 18.06 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) Inalazione 4.45 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) * Orale 1.28 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *	Non Disponibile
ossido-di-alluminio	Cutaneo 0.84 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 3 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) Inalazione 3 mg/m <sup>3</sup> (Locale, cronica) Cutaneo 0.3 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 0.75 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) * Orale 1.32 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 0.75 mg/m <sup>3</sup> (Locale, cronica) *	74.9 µg/L (Acqua (Dolce)) 20 mg/L (STP)
fenolo,-stirenato	Cutaneo 21 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 74 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) Cutaneo 7.5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 13.1 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) * Orale 7.5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *	30 µg/L (Acqua (Dolce)) 3 µg/L (Acqua - rilascio intermittente) 46 µg/L (Acqua (Marini)) 1.86 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.186 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.355 mg/kg soil dw (Suolo) 36.2 mg/L (STP)
undecaossido-di-esaboro-e-dizinc	Cutaneo 1 585 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 22.4 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) Cutaneo 1 205 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 8.3 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) *	2.9 mg/L (Acqua (Dolce)) 2.9 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 13.7 mg/L (Acqua (Marini)) 117.8 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))

## 834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B)

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
	Orale 2.4 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *	56.5 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 5.7 mg/kg soil dw (Suolo) 10 mg/L (STP)
TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,- MISCELA-DI-ISOMERI	Orale 0.05 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *	0.102 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.01 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.315 mg/L (Acqua (Marini)) 0.622 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.062 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 10 mg/kg soil dw (Suolo) 72 mg/L (STP)
NERO-DI-ACETILENE	Inalazione 1 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) Inalazione 0.5 mg/m <sup>3</sup> (Locale, cronica) Inalazione 0.06 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) *	1 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.1 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 10 mg/L (Acqua (Marini))

\* I valori per la popolazione generale

### Limiti di Esposizione Professionale (OEL)

#### DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

Non Applicabile

### Limiti di Emergenza

Ingrediente	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
idrossido-di-alluminio	8.7 mg/m <sup>3</sup>	73 mg/m <sup>3</sup>	440 mg/m <sup>3</sup>
bis(2-aminopropyl ether) propoxylated	4.8 mg/m <sup>3</sup>	53 mg/m <sup>3</sup>	320 mg/m <sup>3</sup>
ossido-di-alluminio	15 mg/m <sup>3</sup>	170 mg/m <sup>3</sup>	990 mg/m <sup>3</sup>
NERO-DI-ACETILENE	9 mg/m <sup>3</sup>	99 mg/m <sup>3</sup>	590 mg/m <sup>3</sup>

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
idrossido-di-alluminio	Non Disponibile	Non Disponibile
bis(2-aminopropyl ether) propoxylated	Non Disponibile	Non Disponibile
acidi-polfosforici,-sali-di-ammonio	Non Disponibile	Non Disponibile
ossido-di-alluminio	Non Disponibile	Non Disponibile
fenolo,-stirenato	Non Disponibile	Non Disponibile
undecaossido-di-esaboro-e-dizinc	Non Disponibile	Non Disponibile
ammine,-cocco-alchil	Non Disponibile	Non Disponibile
TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,- MISCELA-DI-ISOMERI	Non Disponibile	Non Disponibile
NERO-DI-ACETILENE	1,750 mg/m <sup>3</sup>	Non Disponibile

### Banding esposizione professionale

Ingrediente	Esposizione occupazionale Banda Valutazione	Esposizione professionale limite della fascia
bis(2-aminopropyl ether) propoxylated	C	> 1 to ≤ 10 parts per million (ppm)
fenolo,-stirenato	E	≤ 0.1 ppm
undecaossido-di-esaboro-e-dizinc	E	≤ 0.01 mg/m <sup>3</sup>
ammine,-cocco-alchil	E	≤ 0.1 ppm
TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,- MISCELA-DI-ISOMERI	E	≤ 0.1 ppm
NERO-DI-ACETILENE	C	> 0.1 to ≤ milligrams per cubic meter of air (mg/m <sup>3</sup> )
<b>Note:</b>	Lo banding di esposizione professionale è un processo di assegnazione delle sostanze chimiche in categorie specifiche basato sulla potenzialità di un prodotto chimico di causare effetti negativi sulla salute associati all'esposizione. Il risultato di questo processo è un gruppo esposizione professionale (OEB), che corrisponde a un intervallo di concentrazioni di esposizione che si prevede di proteggere la salute dei lavoratori.	

### DATI DEL PRODOTTO

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

<b>8.2.1. Controlli tecnici idonei</b>	<p>Sono necessari normalmente sistemi di ventilazione ad estrazione locale. Se esiste il rischio di sovraesposizione, indossare un respiratore adeguato. Il respiratore deve calzare perfettamente per ottenere una protezione adeguata. Un respiratore con riserva d'aria può essere necessario in speciali circostanze. Il respiratore deve calzare perfettamente per ottenere una protezione adeguata.</p> <p>Un respiratore autonomo (SCBA) può essere necessario in determinate situazioni.</p> <p>Garantire una ventilazione adeguata in magazzino o area di stoccaggio chiusi. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga' che, alla loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante.</p>
--	---

## 834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B)

	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 80%;">Tipo di agente contaminante :</td> <td style="width: 20%;">Velocità dell'aria :</td> </tr> <tr> <td>solventi, vapori, sgrassatori ecc. , evaporazione da un serbatoio (in aria stagnante)</td> <td>0,25-0,5 m/s(50/100 f/min)</td> </tr> <tr> <td>aerosol , fumi da operazioni di versamento , riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray , fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)</td> <td>0,5-1 m/s (100-200 f/min.)</td> </tr> <tr> <td>spruzzo diretto , spruzzi di vernice su stivali sottili, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri di frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)</td> <td>1-2,5 m/s (200-500 f/min)</td> </tr> <tr> <td>smerigliatura , scoppi abrasivi, barilatura , polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate a alta velocità iniziale , in zone di altissima velocità dell'aria).</td> <td>2,5-10 m/s (500-2000 f/min.)</td> </tr> </table> <p>Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da :</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th>Parte bassa della scala</th> <th>Parte alta della scala</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare</td> <td>1: Correnti d'aria disturbanti</td> </tr> <tr> <td>2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo</td> <td>2: Agenti contaminanti ad alta tossicità</td> </tr> <tr> <td>3: Intermittente, bassa produzione</td> <td>3: Alta produzione, uso continuo</td> </tr> <tr> <td>4: Schermatura larga o larghe masse d'aria in movimento</td> <td>4: Schermatura piccola – solo controllo locale</td> </tr> </tbody> </table> <p>La teoria semplice dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione ( in casi semplici ). Quindi la velocità al punto estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in un serbatoio a 2 metri di distanza dal punto di estrazione.</p> <p>Altre considerazioni meccaniche , che producono dei deficitss di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando i sistemi di estrazione sono installati o usati.</p>	Tipo di agente contaminante :	Velocità dell'aria :	solventi, vapori, sgrassatori ecc. , evaporazione da un serbatoio (in aria stagnante)	0,25-0,5 m/s(50/100 f/min)	aerosol , fumi da operazioni di versamento , riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray , fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s (100-200 f/min.)	spruzzo diretto , spruzzi di vernice su stivali sottili, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri di frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2,5 m/s (200-500 f/min)	smerigliatura , scoppi abrasivi, barilatura , polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate a alta velocità iniziale , in zone di altissima velocità dell'aria).	2,5-10 m/s (500-2000 f/min.)	Parte bassa della scala	Parte alta della scala	1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria disturbanti	2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità	3: Intermittente, bassa produzione	3: Alta produzione, uso continuo	4: Schermatura larga o larghe masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola – solo controllo locale
Tipo di agente contaminante :	Velocità dell'aria :																				
solventi, vapori, sgrassatori ecc. , evaporazione da un serbatoio (in aria stagnante)	0,25-0,5 m/s(50/100 f/min)																				
aerosol , fumi da operazioni di versamento , riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray , fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s (100-200 f/min.)																				
spruzzo diretto , spruzzi di vernice su stivali sottili, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri di frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2,5 m/s (200-500 f/min)																				
smerigliatura , scoppi abrasivi, barilatura , polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate a alta velocità iniziale , in zone di altissima velocità dell'aria).	2,5-10 m/s (500-2000 f/min.)																				
Parte bassa della scala	Parte alta della scala																				
1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria disturbanti																				
2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità																				
3: Intermittente, bassa produzione	3: Alta produzione, uso continuo																				
4: Schermatura larga o larghe masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola – solo controllo locale																				
<b>8.2.2. Protezione Individuale</b>																					
<b>Protezione per gli occhi e volto</b>	<p>Occhiali chimici. Protezione a faccia piena. Le lenti a contatto rappresentano un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire agenti irritanti, mentre tutte le lenti li concentrano.</p>																				
<b>Protezione della pelle</b>	<p>Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto</p>																				
<b>Protezione mani / piedi</b>	<p>Guanti in PVC lunghi fino al gomito.</p> <p>Quando si maneggiano liquidi corrosivi, indossare pantaloni o tute intere fuori dagli stivali per evitare che gli schizzi entrino negli stivali.</p> <p>NOTA: Il materiale può causare sensibilizzazione della pelle in individui predisposti. Deve essere usata cautela nel rimuovere guanti o altre attrezzature protettive, per evitare qualsiasi contatto con la pelle.</p> <p>La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore. Se il prodotto è costituito da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile e deve essere testata prima dell'impiego. Il tempo di penetrazione delle sostanze deve essere ottenuto dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato quando si effettua una scelta finale.</p> <p>L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura delle mani. I guanti devono essere indossati solo quando le mani sono pulite. Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente. Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumata.</p> <p>L'idoneità e la durata del tipo guanto dipende dall'uso. Fattori importanti nella scelta dei guanti includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· La frequenza e la durata del contatto,</li> <li>· Resistenza chimica del materiale del guanto,</li> <li>· Spessore del guanto e</li> <li>· destrezza</li> </ul> <p>Selezionare guanti testati per una norma pertinente (ad esempio EN 374, US F739, AS / NZS 2.161,1 o equivalente nazionale).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Quando si prevede un contatto prolungato o frequente, si raccomandano di utilizzare guanti di classe 5 o superiore (tempo di penetrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374AS / NZS 2161/10/01 nazionale o equivalente)</li> <li>· Quando si prevede solo un breve contatto, si raccomandano guanti di classe 3 o superiore (tempo di penetrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374AS / NZS 2161/10/01 nazionale o equivalente)</li> <li>· Alcuni tipi di guanti sono meno influenzati dal movimento e questo dovrebbe essere preso in considerazione quando si considerano guanti per uso a lungo termine.</li> <li>· I guanti contaminati dovrebbero essere sostituiti.</li> </ul> <p>Come definito da ASTM F-739-96 per qualsiasi applicazione, i guanti sono classificati come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Eccellente quando il tempo di penetrazione è &gt; 480 min</li> <li>· Buono quando il tempo di penetrazione è &gt; 20 min</li> <li>· Accettabile quando il tempo di penetrazione è &lt;20 min</li> <li>· Scarso quando il materiale dei guanti si consuma</li> </ul> <p>Per applicazioni generali, si raccomandano guanti con uno spessore superiore a 0,35 mm.</p> <p>Va sottolineato che lo spessore del guanto non è necessariamente un buon predittore di resistenza per una specifica sostanza chimica, l'efficienza di permeazione del guanto sarà dipendente dalla composizione esatta del materiale del guanto. Pertanto, la scelta del guanto dovrebbe essere basata sulla considerazione dei requisiti della mansione e sulla conoscenza dei tempi di penetrazione.</p> <p>Lo spessore del guanto può anche variare a seconda del produttore, del tipo e modello di guanto. Pertanto, i dati tecnici dei costruttori dovrebbero sempre essere presi in considerazione per assicurare la selezione del guanto più appropriato per l'attività.</p> <p>Nota: A seconda dell'attività da svolgere,, guanti con spessore variabile possono essere richiesti per compiti specifici. Per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· I guanti più sottili (fino a 0,1 mm o meno) possono essere necessari laddove sia necessario un alto grado di destrezza manuale. Tuttavia, questi guanti sono probabilmente in grado di fornire una protezione di breve durata e normalmente sono solo per applicazioni monouso, quindi eliminati.</li> </ul>																				



## 834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B)

	<p>· Guanti più spessi (fino a 3 mm o più) possono essere necessari laddove vi sia un rischio meccanico (oltre che chimico), cioè dove si può verificare abrasione o foratura</p> <p>I guanti devono essere indossati solo su mani pulite. Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente. Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumata.</p>
<b>Protezione del corpo</b>	Fare riferimento a 'Altre Protezioni' qui sotto
<b>Altre protezioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Tuta intera.</li> <li>▶ Grembiule in PVC</li> <li>▶ Indumenti completi protettivi in PVC possono essere necessari se l'esposizione è severa.</li> <li>▶ Unità di lavaggio oculare.</li> <li>▶ Assicurarsi che sia facile accedere alle docce di sicurezza.</li> </ul>

### Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo AK-P (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

### 8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

## SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Nero		
<b>Stato Fisico</b>	liquido	<b>Densità Relativa (Acqua= 1)</b>	1.62
<b>Odore</b>	Non Disponibile	<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua</b>	Non Disponibile
<b>Soglia olfattiva</b>	Non Disponibile	<b>Temperatura di Auto Accensione (°C)</b>	Non Disponibile
<b>pH ( come fornito)</b>	Non Disponibile	<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non Disponibile
<b>Punto di fusione / punto di congelamento (°C)</b>	Non Disponibile	<b>Viscosità' (cSt)</b>	2820
<b>Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)</b>	>200	<b>Peso Molecolare (g/mol)</b>	Non Disponibile
<b>Punto di infiammabilità (°C)</b>	>124	<b>Gusto</b>	Non Disponibile
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non Disponibile BuAC = 1	<b>Proprietà esplosive</b>	Non Disponibile
<b>Infiammabilità</b>	Non Applicabile	<b>Proprietà ossidanti</b>	Non Disponibile
<b>Limite Esplosivo Superiore (%)</b>	Non Disponibile	<b>Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)</b>	Non Disponibile
<b>Limite Esplosivo Inferiore (%)</b>	Non Disponibile	<b>Componente volatile (%vol)</b>	Non Disponibile
<b>Pressione Vapore (kPa)</b>	0.1	<b>gruppo di gas</b>	Non Disponibile
<b>Idrosolubilità</b>	Non miscibile	<b>pH come soluzione (%)</b>	Non Disponibile
<b>Densità di vapore (Aria = 1)</b>	Non Disponibile	<b>VOC g/L</b>	Non Disponibile
<b>nanoforma Solubilità</b>	Non Disponibile	<b>Nanoforma particelle Caratteristiche</b>	Non Disponibile
<b>Dimensione delle particelle</b>	Non Disponibile		

### 9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

## SEZIONE 10 Stabilità e reattività

<b>10.1.Reattività</b>	Vedere sezione 7.2
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Instabile in presenza di materiali incompatibili. Il prodotto è considerato stabile. La polimerizzazione pericolosa non si verificherà.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Vedere sezione 7.2
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Vedere sezione 7.2
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Vedere sezione 7.2

## 834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B)

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Vedere sezione 5.3

### SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

<b>Inalazione</b>	<p>L'evidenza mostra, o l'esperienza pratica prevede, che il materiale provoca irritazione del sistema respiratorio, in un numero considerevole di individui, a seguito di inalazione. In contrasto con la maggior parte degli organi, il polmone è in grado di rispondere a una sollecitazione rimuovendo o neutralizzando prima l'irritante e quindi riparando il danno. Il processo di riparazione, che inizialmente si è evoluto per proteggere i polmoni dei mammiferi da corpi estranei e antigeni, può tuttavia produrre un ulteriore danno polmonare con conseguente compromissione della funzionalità.</p> <p>L'inalazione di sostanze corrosive alcaline può produrre irritazione delle vie respiratorie con tosse, soffocamento, dolore e danni alle membrane mucose. L'edema polmonare può svilupparsi nei casi più gravi; questo può essere immediato o nella maggior parte dei casi dopo un periodo di latenza di 5-72 ore. I sintomi possono includere una oppressione al petto, dispnea, sputo, cianosi e vertigini. I risultati possono includere ipotensione, polso debole e rapido e rantoli umidi.</p> <p>L'inalazione di vapori di ammine può causare irritazione delle membrane mucose del naso e della gola e irritazione polmonare con difficoltà respiratoria e tosse. Singole esposizioni a concentrazioni quasi letali e esposizioni ripetute a concentrazioni subletali producono tracheiti, bronchiti, polmoniti ed edema polmonare. Le ammine alifatiche e alicicliche sono generalmente ben assorbite dal tratto respiratorio. Gli effetti sistemici comprendono mal di testa, nausea, svenimento e ansia. Questi effetti sono considerati transitori e sono probabilmente correlati all'azione farmacodinamica delle ammine. Il rilascio di istamina da parte delle ammine alifatiche può produrre broncocostrizione e respiro sibilante.</p> <p>L'inalazione di vapori di indurente ammine di resina epossidica (incluse poliammine e addotti di ammine) può produrre broncospasmi e episodi di tosse durati giorni dopo la cessazione dell'esposizione. Anche le deboli tracce di questi vapori possono scatenare un'intensa reazione in individui che mostrano 'asma di ammine'. La letteratura registra diversi casi di intossicazioni sistemiche a seguito dell'uso di ammine in sistemi di resina epossidica. L'eccessiva esposizione ai vapori degli agenti di polimerizzazione dell'epossiresina può causare sia l'irritazione respiratoria che la depressione del sistema nervoso centrale. Segni e sintomi della depressione del sistema nervoso centrale, in ordine crescente di esposizione, sono mal di testa, vertigini, sonnolenza e incoordinazione. In breve, una singola esposizione prolungata (misurata in ore) o eccessiva per inalazione può causare gravi effetti avversi, inclusa la morte.</p> <p>L'inalazione di particelle di ossido di metallo appena formate di dimensioni inferiori a 1,5 micron e generalmente comprese tra 0,02 e 0,05 micron può provocare 'febbre da fumi metallici'. I sintomi possono essere ritardati fino a 12 ore e iniziano con l'insorgenza improvvisa della sete e un sapore dolce, metallico o sgradevole in bocca. Altri sintomi includono irritazione del tratto respiratorio superiore accompagnata da tosse e secchezza delle mucose, stanchezza e una sensazione generalizzata di malessere. Possono verificarsi anche mal di testa da lieve a grave, nausea, vomito occasionale, febbre o brividi, attività mentale esagerata, sudorazione profusa, diarrea, minzione eccessiva e prostrazione. La tolleranza ai fumi si sviluppa rapidamente, ma viene rapidamente persa. Tutti i sintomi di solito scompaiono entro 24-36 ore dopo la rimozione dall'esposizione.</p>
<b>Ingestione</b>	<p>L'ingestione di sostanze corrosive alcaline può produrre dolore immediato e ustioni circolatorie. Il danno corrosivo della membrana mucosa è caratterizzato da un aspetto bianco e una sensazione di sapone; questo può quindi diventare marrone, edematoso e ulcerato. Può anche derivare una salivazione profusa con incapacità di deglutire o parlare. Anche laddove vi è una limitata o nessuna evidenza di ustioni chimiche, sia l'esofago che lo stomaco possono avvertire un dolore bruciante; il vomito e la diarrea possono seguire. Il vomito può essere denso e può essere viscido (mucoso) e alla fine può contenere sangue e frammenti di mucosa. L'edema epiglottico può causare distress respiratorio e asfissia. L'ipotensione marcata è sintomatica di shock; può anche essere evidente un polso debole e rapido, una respirazione superficiale e una pelle umida. Il collasso circolatorio può verificarsi e, se non corretto, può causare insufficienza renale. Esposizioni gravi possono causare perforazione esofagea o gastrica accompagnata da mediastinite, dolore substernale, peritonite, rigidità addominale e febbre. Sebbene la stenosi esofagea, gastrica o pilorica possa essere inizialmente evidente, questi possono verificarsi dopo settimane o addirittura mesi e anni. La morte può essere rapida e deriva da asfissia, collasso circolatorio o aspirazione di quantità anche minime. La morte può anche essere ritardata a causa di perforazione, polmonite o degli effetti della formazione di stenosi.</p> <p>Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi sulla salute in seguito all'ingestione (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, sono stati prodotti effetti sistemici avversi a seguito dell'esposizione di animali attraverso almeno un'altra via e una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo.</p> <p>Ammine senza anelli di benzene se inghiottiti vengono assorbite attraverso l'intestino. L'azione corrosiva potrebbe causare danni attraverso tutto il tratto gastrointestinale. Vengono rimossi dal fegato, reni e mucose intestinale per mezzo dell'azione enzimatica.</p> <p>L'ingestione di agenti epossidici di ammina (indurenti) può causare gravi dolori addominali, nausea, vomito o diarrea. Il vomito può contenere sangue e muco. Se la morte non si verifica entro 24 ore, può verificarsi un miglioramento della condizione dei pazienti per 2-4 giorni, seguita solo dall'esordio improvviso del dolore addominale, rigidità addominale simile a una tavola o ipo-tensione; questo indica che si è verificato un danno ritardato gastrico o esofageo.</p> <p>Le risposte tossiche acute all'alluminio si limitano alle forme più solubili.</p>
<b>Contatto con la pelle</b>	<p>Il contatto della pelle con il materiale può essere dannoso; effetti sistemici possono risultare dopo l'assorbimento. Il materiale può causare ustioni chimiche in seguito al contatto diretto con la pelle.</p> <p>Agenti medicinali di ammine epossidiche (condensatori) potrebbero causare irritazioni primarie alla pelle e dermatite di sensibilizzazione in individui predisposti. Reazioni cutanee includono eritema, intollerabile prurito e grave gonfiore facciale. Potrebbero manifestarsi anche bolle, con essudazione del siero fluido, e incrostazione e desquamazione. Individui che presentano "dermatite da ammine" potrebbero provare una drammatica reazione in seguito alla ri-esposizione alle minute quantità. Individui altamente sensibili potrebbero persino reagire con le resine trattate contenenti minuscole quantità di non trattate ammine condensatrici. Minute quantità di ammine presenti nell'aria potrebbero precipitare gravi sintomi dermatologici negli individui sensibili. Prolungata o ripetuta esposizione potrebbe causare necrosi tissutale.</p> <p>Il contatto con la pelle con agenti corrosivi alcalini può provocare forti dolori e ustioni; possono svilupparsi macchie brunastre. L'area corrosa può essere morbida, gelatinosa e necrotica; la distruzione dei tessuti potrebbe essere profonda.</p> <p>I vapori di ammine volatili producono irritazioni e dermatiti primarie della pelle. Il contatto locale diretto, con i liquidi a basso peso molecolare, può provocare ustioni cutanee. L'assorbimento percutaneo di semplici ammine alifatiche è noto per produrre effetti letali spesso uguali a quelli per la somministrazione orale. La sensibilizzazione cutanea è stata registrata principalmente a causa di etilenammine. Il rilascio di istamina in seguito all'esposizione a molte ammine alifatiche può determinare una 'risposta tripla' (vasocostrizione bianca, bagliore rosso e piaga) nella pelle umana. Ferite aperte, pelle irritata o abrasi non dovrebbero essere esposte a questo materiale.</p> <p>L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto.</p>
<b>Occhi</b>	<p>Quando applicato agli occhi degli animali, il materiale produce gravi lesioni oculari che sono presenti ventiquattro ore o più dopo l'instillazione. Il contatto diretto con sostanze corrosive alcaline può provocare dolore e ustioni. Possono manifestarsi edema, distruzione dell'epitelio, opacizzazione corneale e irite. Nei casi meno gravi questi sintomi tendono a risolversi. In caso di lesioni gravi, l'estensione completa del danno può non essere immediatamente evidente con complicazioni tardive comprendenti un edema persistente, vascolarizzazione e cicatrizzazione della cornea, opacità permanente, stafiloma, cataratta, symblepharon e perdita della vista.</p>

Continua...

**834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B)**

	<p>I vapori di ammine volatili causano irritazione agli occhi con lacrimazione, congiuntivite ed edema corneale transitorio di lieve entità che provoca 'aloni' intorno alle luci (glaucompsia, 'foschia blu' o 'foschia blu-grigia'). La visione può diventare nebbiosa e gli aloni possono comparire diverse ore dopo che i lavoratori sono stati esposti alla sostanza. Questo effetto generalmente scompare spontaneamente entro poche ore dalla fine dell'esposizione e non produce effetti fisiologici. Tuttavia, l'edema dell'epitelio corneale, che è il principale responsabile dei disturbi della vista, può richiedere più di uno o più giorni per essere eliminato, a seconda della gravità dell'esposizione. Anche la fotofobia e il disagio causato dalla ruvidità della superficie corneale possono verificarsi dopo esposizioni maggiori. Sebbene non vi sia alcun danno per l'occhio, la glaucompsia predispone l'individuo interessato a incidenti fisici e riduce la capacità di intraprendere mansioni qualificate come guidare un veicolo. Il contatto locale diretto con il liquido può provocare danni agli occhi che possono essere permanenti nel caso delle specie a peso molecolare più basso.</p>
<b>Cronico</b>	<p>Sulla base, in primo luogo, degli esperimenti sugli animali, è stata espressa preoccupazione che il materiale possa produrre effetti cancerogeni o mutageni; per quanto riguarda le informazioni disponibili, tuttavia, attualmente esistono dati inadeguati per effettuare una valutazione soddisfacente.</p> <p>Ripetuta o prolungata esposizione a corrosivi potrebbe causare erosione dentale, cambiamenti infiammatori e ulcerativi nella bocca e necrosi (raramente) della mascella. Irritazione bronchiale, con tosse, e frequenti attacchi di pneumonia bronchiale potrebbero susseguirsi. Potrebbero manifestarsi anche disturbi gastrointestinali. Croniche esposizioni potrebbero causare dermatite e/o congiuntivite.</p> <p>L'esposizione a lungo termine a sostanze irritanti per le vie respiratorie può portare a malattie delle vie aeree che comportano difficoltà respiratorie e problemi sistemici correlati.</p> <p>E' piu' probabile che contatto della pelle con questo materiale causi una reazione di sensibilizzazione in alcuni individui comparato alla popolazione generale.</p> <p>Prove limitate suggeriscono che l'esposizione professionale ripetuta oa lungo termine può produrre effetti cumulativi sulla salute che coinvolgono organi o sistemi biochimici.</p> <p>Esposizione a grandi dosi di alluminio e' stata associate con malattia degenerative del cervello, Alzheimer.</p>

<b>834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B)</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="408 777 855 824">TOSSICITA'</th> <th data-bbox="855 777 1489 824">IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="408 824 855 931">Non Disponibile</td> <td data-bbox="855 824 1489 931">Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile								
TOSSICITA'	IRRITAZIONE												
Non Disponibile	Non Disponibile												
<b>idrossido-di-alluminio</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="408 931 855 978">TOSSICITA'</th> <th data-bbox="855 931 1489 978">IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="408 978 855 1025">L'inalazione(Rat) LC50; &gt;2.3 mg/4h<sup>[1]</sup></td> <td data-bbox="855 978 1489 1025">Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> <tr> <td data-bbox="408 1025 855 1077">Orale(Ratto) LD50; &gt;2000 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td data-bbox="855 1025 1489 1077">Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	L'inalazione(Rat) LC50; >2.3 mg/4h <sup>[1]</sup>	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>	Orale(Ratto) LD50; >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>						
TOSSICITA'	IRRITAZIONE												
L'inalazione(Rat) LC50; >2.3 mg/4h <sup>[1]</sup>	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>												
Orale(Ratto) LD50; >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>												
<b>bis(2-aminopropyl ether) propoxylated</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="408 1077 855 1124">TOSSICITA'</th> <th data-bbox="855 1077 1489 1124">IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="408 1124 855 1171">Dermico (coniglio) LD50: 2979.7 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td data-bbox="855 1124 1489 1171">Eye (rabbit): 100 mg - SEVERE</td> </tr> <tr> <td data-bbox="408 1171 855 1218">Orale(Ratto) LD50; 2627.2 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td data-bbox="855 1171 1489 1218">Eye (rabbit): SEVERE ***</td> </tr> <tr> <td data-bbox="408 1218 855 1265"></td> <td data-bbox="855 1218 1489 1265">Occhi: effetto avverso osservato (danni irreversibili)<sup>[1]</sup></td> </tr> <tr> <td data-bbox="408 1265 855 1312"></td> <td data-bbox="855 1265 1489 1312">Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> <tr> <td data-bbox="408 1312 855 1359"></td> <td data-bbox="855 1312 1489 1359">Skin (rabbit): SEVERE ***</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (coniglio) LD50: 2979.7 mg/kg <sup>[1]</sup>	Eye (rabbit): 100 mg - SEVERE	Orale(Ratto) LD50; 2627.2 mg/kg <sup>[1]</sup>	Eye (rabbit): SEVERE ***		Occhi: effetto avverso osservato (danni irreversibili) <sup>[1]</sup>		Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>		Skin (rabbit): SEVERE ***
TOSSICITA'	IRRITAZIONE												
Dermico (coniglio) LD50: 2979.7 mg/kg <sup>[1]</sup>	Eye (rabbit): 100 mg - SEVERE												
Orale(Ratto) LD50; 2627.2 mg/kg <sup>[1]</sup>	Eye (rabbit): SEVERE ***												
	Occhi: effetto avverso osservato (danni irreversibili) <sup>[1]</sup>												
	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>												
	Skin (rabbit): SEVERE ***												
<b>acidi-polifosforici,-sali-di-ammonio</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="408 1339 855 1386">TOSSICITA'</th> <th data-bbox="855 1339 1489 1386">IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="408 1386 855 1433">Dermico (coniglio) LD50: &gt;3160 mg/kg<sup>[2]</sup></td> <td data-bbox="855 1386 1489 1433">Non Disponibile</td> </tr> <tr> <td data-bbox="408 1433 855 1480">L'inalazione(Rat) LC50; &gt;4.85 mg/4h<sup>[1]</sup></td> <td data-bbox="855 1433 1489 1480"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="408 1480 855 1529">Orale(Ratto) LD50; &gt;=300&lt;=2000 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td data-bbox="855 1480 1489 1529"></td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (coniglio) LD50: >3160 mg/kg <sup>[2]</sup>	Non Disponibile	L'inalazione(Rat) LC50; >4.85 mg/4h <sup>[1]</sup>		Orale(Ratto) LD50; >=300<=2000 mg/kg <sup>[1]</sup>					
TOSSICITA'	IRRITAZIONE												
Dermico (coniglio) LD50: >3160 mg/kg <sup>[2]</sup>	Non Disponibile												
L'inalazione(Rat) LC50; >4.85 mg/4h <sup>[1]</sup>													
Orale(Ratto) LD50; >=300<=2000 mg/kg <sup>[1]</sup>													
<b>ossido-di-alluminio</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="408 1529 855 1576">TOSSICITA'</th> <th data-bbox="855 1529 1489 1576">IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="408 1576 855 1624">L'inalazione(Rat) LC50; &gt;2.3 mg/4h<sup>[1]</sup></td> <td data-bbox="855 1576 1489 1624">Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> <tr> <td data-bbox="408 1624 855 1675">Orale(Ratto) LD50; &gt;2000 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td data-bbox="855 1624 1489 1675">Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	L'inalazione(Rat) LC50; >2.3 mg/4h <sup>[1]</sup>	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>	Orale(Ratto) LD50; >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>						
TOSSICITA'	IRRITAZIONE												
L'inalazione(Rat) LC50; >2.3 mg/4h <sup>[1]</sup>	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>												
Orale(Ratto) LD50; >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>												
<b>fenolo,-stirenato</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="408 1675 855 1722">TOSSICITA'</th> <th data-bbox="855 1675 1489 1722">IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="408 1722 855 1769">Dermico (ratto) LD50: &gt;2000 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td data-bbox="855 1722 1489 1769">Eye (rabbit): not irritating *</td> </tr> <tr> <td data-bbox="408 1769 855 1816">L'inalazione(Rat) LC50; &gt;4.92 mg/4h<sup>[1]</sup></td> <td data-bbox="855 1769 1489 1816">Skin (rabbit): slight *</td> </tr> <tr> <td data-bbox="408 1816 855 1865">Orale(Ratto) LD50; &gt;2000 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td data-bbox="855 1816 1489 1865"></td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Eye (rabbit): not irritating *	L'inalazione(Rat) LC50; >4.92 mg/4h <sup>[1]</sup>	Skin (rabbit): slight *	Orale(Ratto) LD50; >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>					
TOSSICITA'	IRRITAZIONE												
Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Eye (rabbit): not irritating *												
L'inalazione(Rat) LC50; >4.92 mg/4h <sup>[1]</sup>	Skin (rabbit): slight *												
Orale(Ratto) LD50; >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>													
<b>undecaossido-di-esaboro-e-dizinc</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="408 1865 855 1912">TOSSICITA'</th> <th data-bbox="855 1865 1489 1912">IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="408 1912 855 1960">Dermico (coniglio) LD50: &gt;2000 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td data-bbox="855 1912 1489 1960">Eye (rabbit): mild *</td> </tr> <tr> <td data-bbox="408 1960 855 2007">L'inalazione(Rat) LC50; 4.95 mg/4h<sup>[1]</sup></td> <td data-bbox="855 1960 1489 2007">Occhi: effetto avverso osservato (irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> <tr> <td data-bbox="408 2007 855 2054">Orale(Ratto) LD50; &gt;5000 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td data-bbox="855 2007 1489 2054">Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> <tr> <td data-bbox="408 2054 855 2083"></td> <td data-bbox="855 2054 1489 2083">Skin: non-irritant *</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Eye (rabbit): mild *	L'inalazione(Rat) LC50; 4.95 mg/4h <sup>[1]</sup>	Occhi: effetto avverso osservato (irritante) <sup>[1]</sup>	Orale(Ratto) LD50; >5000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>		Skin: non-irritant *		
TOSSICITA'	IRRITAZIONE												
Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Eye (rabbit): mild *												
L'inalazione(Rat) LC50; 4.95 mg/4h <sup>[1]</sup>	Occhi: effetto avverso osservato (irritante) <sup>[1]</sup>												
Orale(Ratto) LD50; >5000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>												
	Skin: non-irritant *												

### 834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B)

<b>ammine,-cocco-alchil</b>	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Corrosive (Eye)
	Orale(Ratto) LD50; >2000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Corrosive (Skin) [IC]
<b>TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,- MISCELA-DI-ISOMERI</b>	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Orale(Ratto) LD50; 910 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): Corrosive *
		Skin (rabbit): Corrosive *
<b>NERO-DI-ACETILENE</b>	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>
	Orale(Ratto) LD50; >8000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>
<b>Legenda:</b>	1 Valore ottenuti dai dossier di registrazione ECHAi - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS se non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche	

<b>BIS(2-AMINOPROPYL ETHER) PROPOXYLATED</b>	Il materiale può causare grave irritazione agli occhi causando un'inflammatione pronunciata. L'esposizione ripetuta o prolungata a sostanze irritanti può provocare congiuntivite.
<b>AMMINE,-COCCO-ALCHIL</b>	Il materiale può essere irritante per gli occhi, con contatto prolungato che causa infiammazione. L'esposizione ripetuta o prolungata a sostanze irritanti può provocare congiuntivite.
<b>TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,- MISCELA-DI-ISOMERI</b>	Il material potrebbe causare irritazioni moderate agli occhi culminando in infiammazione. Ripetute o prolungate esposizione agli irritanti potrebbero causare congiuntivite.
<b>834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B) &amp; BIS(2-AMINOPROPYL ETHER) PROPOXYLATED &amp; AMMINE,-COCCO-ALCHIL &amp; TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,- MISCELA-DI-ISOMERI</b>	Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aeree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti. Il fattore chiave nella diagnosi della RADS include l'assenza di malattie respiratorie precedenti, in un individuo non-atopico, con un improvviso inizio di sintomi persistenti simili all'asma nell'arco di minuti fino ad ore dall'esposizione documentata all'agente irritante. Un flusso d'aria reversibile, rivelato dalla spirometria, con la presenza da moderata a grave di iperreattività bronchiale, rivelata dal test di provocazione con metacolina e dalla mancanza di una minima infiammazione di linfociti, senza eosinofilia, sono anche stati inclusi nel criterio per la diagnosi della RADS. La RADS (o asma) a seguito di un'inalazione irritante è un disturbo infrequente, con livelli correlati alla concentrazione e alla durata dell'esposizione a sostanze irritanti. La bronchite industriale, invece, è un disturbo che avviene come risultato dell'esposizione a causa d'alte concentrazioni della sostanza irritante (spesso particolati in natura) ed è completamente reversibile quando termina l'esposizione. Il disturbo è caratterizzato da dispnea, tosse e produzione di mucosa.
<b>834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B) &amp; AMMINE,-COCCO-ALCHIL &amp; TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,- MISCELA-DI-ISOMERI</b>	Allergie a contatto si manifestano prontamente come eczema a contatto, piu' raramente come orticaria o edema di Quincke. La patogenesi dell'eczema a contatto coinvolge una reazione immunitaria cellula-mediata (linfociti T) di tipo ritardato. Altre reazioni allergiche dermatologiche, ad esempio orticaria a contatto, coinvolgono reazioni immunitarie anticorpi-mediati. L'importanza dell' allergene a contatto non e' semplicemente determinato dal suo potenziale di sensibilizzazione: la distribuzione della sostanza e le opportunita' di contatto con esso sono ugualmente importanti. Una sostanza poco sensibilizzante che e' ampiamente distribuita puo' essere un allergene piu' importante di quello con un piu' forte potenziale di sensibilizzazione ma con cui pochi individui vengono a contatto. Dal punto di vista clinico le sostanze sono importanti se causano una reazione allergica prova in piu' di 1% di pesone campionate.
<b>IDROSSIDO-DI-ALLUMINIO &amp; OSSIDO-DI-ALLUMINIO &amp; NERO-DI-ACETILENE</b>	Non ci sono dati tossicologici acuti significativi nella bibliografia scientifica.
<b>AMMINE,-COCCO-ALCHIL &amp; TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,- MISCELA-DI-ISOMERI</b>	il materiale puo' causare irritazione del tratto respiratorio, e causare danni ai polmoni includendo una ridotta funzionalita' polmonare.  Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.

Tossicità acuta	✓	Cancerogenicità	✗
Irritazione / corrosione	✓	Tossicità Riproduttiva	✓
Lesioni oculari gravi / irritazioni	✗	STOT - esposizione singola	✗
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	✓	STOT - esposizione ripetuta	✓
Mutagenicità	✗	Pericolo di aspirazione	✗

**Legenda:** ✗ – I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione  
✓ – Dati necessari alla classificazione disponibili

#### 11.2.1. Proprietà del sistema endocrino

Non Disponibile

## SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO,	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte

Continua...

**834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B)**

TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B)	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
<b>idrossido-di-alluminio</b>	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	NOEC(ECx)	72h	Alghe o altre piante acquatiche	>100mg/l	1
	LC50	96h	Pesce	0.57mg/l	2
	EC50	48h	Crostacei	>0.065mg/l	4
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	0.46mg/l	2
<b>bis(2-aminopropyl ether) propoxylated</b>	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	NOEC(ECx)	72h	Alghe o altre piante acquatiche	0.32mg/l	2
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	2.1mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	772.14mg/l	2
	EC50	48h	Crostacei	80mg/l	2
<b>acidi-polifosforici,-sali-di-ammonio</b>	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	NOEC(ECx)	72h	Alghe o altre piante acquatiche	3.57mg/l	2
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	>97.1mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	>100mg/l	2
	EC50	48h	Crostacei	>100mg/l	2
<b>ossido-di-alluminio</b>	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	0.2mg/l	2
	EC50	48h	Crostacei	1.5mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	0.078-0.108mg/l	2
	NOEC(ECx)	72h	Alghe o altre piante acquatiche	>100mg/l	1
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	0.024mg/l	2
<b>fenolo,-stirenato</b>	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	NOEC(ECx)	504h	Crostacei	0.115mg/l	2
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	1.35mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	1mg/l	1
	EC50	48h	Crostacei	>=0.58<=5.25mg/l	2
<b>undecaossido-di-esaboro- e-dizinc</b>	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	40.2mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	1.793mg/l	2
	EC50	48h	Crostacei	1mg/l	2
	NOEC(ECx)	768h	Pesce	0.009mg/l	2
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	15.4mg/l	2
<b>ammine,-cocco-alchil</b>	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	NOEC(ECx)	96h	Alghe o altre piante acquatiche	<0.001mg/l	1
	LC50	96h	Pesce	0.1mg/l	1
	EC50	48h	Crostacei	0.045mg/l	1
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	0.001mg/l	1
<b>TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,- MISCELA-DI-ISOMERI</b>	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	29.5mg/l	1
	EC10(ECx)	72h	Alghe o altre piante acquatiche	16.3mg/l	1
<b>NERO-DI-ACETILENE</b>	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	>0.2mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	>100mg/l	2
	EC50	48h	Crostacei	33.076-41.968mg/l	4

## 834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B)

	NOEC(ECx)	24h	Crostacei	3200mg/l	1
<b>Legenda:</b>	Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) – Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore				

Sulla base delle prove disponibili riguardano la tossicità, la persistenza, il potenziale di accumulazione e/o il comportamento ambientale, il materiale può rappresentare un pericolo immediato, oppure a lungo termine e/o ritardato, alla struttura e/o al funzionamento degli ecosistemi naturali.

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acqua di superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea. Non contaminare l'acqua quando si puliscono le attrezzature o si eliminano gli equipaggiamenti lava-acque.

I rifiuti risultanti dall'uso del prodotto devono essere eliminati in loco sul sito o in una discarica autorizzata

Nell'aria l'ammoniaca è persistente mentre, in acqua, biodegrada rapidamente in nitrato, producendo un'elevata richiesta di ossigeno. L'ammoniaca è fortemente assorbita dal terreno. L'ammoniaca non è persistente in acqua (dimezzamento: 2 giorni) ed è moderatamente tossica nei pesci in presenza di temperature e pH normali. L'ammoniaca è dannosa alla vita acquatica a basse concentrazioni ma non si concentra nella catena alimentare.

Standard dell'acqua potabile:

0,5 mg/l (UK max.)

1,5 mg/l (Livelli WHO)

Linea guida del terreno: nessuna disponibile.

Standard della qualità dell'aria: nessuna disponibile

I principali problemi di contaminazione da fosfati dell'ambiente riguardano i processi di eutrofizzazione in laghi e stagni. Il fosforo è un nutriente essenziale per le piante e di solito è il nutriente limitante per le alghe blu-verdi. Un lago in fase di eutrofizzazione mostra una rapida crescita di alghe nelle acque superficiali. Le alghe planctoniche provocano torbidità e film di galleggiamento. Le alghe costiere causano brutti fanghi, pellicole e danni alle canne. Il decadimento di queste alghe provoca l'esaurimento dell'ossigeno nelle acque profonde e poco profonde vicino alla riva. Il processo si autoalimenta perché le condizioni anossiche all'interfaccia sedimento / acqua provocano il rilascio di più fosfati adsorbiti dal sedimento. La crescita delle alghe produce effetti indesiderati sul trattamento dell'acqua potabile, sulla pesca e sull'uso dei laghi per scopi ricreativi.

L'alluminio si trova nell'ambiente sotto forma di silicati, ossidi e idrossidi, combinati con altri elementi come sodio, fluoro e complessi dell'arsenico con materia organica.

L'acidificazione dei terreni rilascia alluminio sotto forma di soluzione trasportabile. La mobilitazione dell'alluminio da parte della pioggia acida fa sì che l'alluminio diventi disponibile per l'assorbimento da parte delle piante.

Standard dell'acqua potabile:

alluminio: 200 ig/L (UK max.)

200 ig/L (linea guida WHO)

cloruro: 400 mg/l (UK max.)

250 mg/l (linea guida WHO)

fluoro: 1,5 mg/l (UK max.)

1,5 mg/l (linea guida WHO)

nitrato: 50 mg/l (UK max.)

50 mg/l (linea guida WHO)

solfato: 250 mg/l (UK max.)

Linea guida del terreno : nessuna disponibile.

Standard della qualità dell'aria: nessuna disponibile

Prevenire, con ogni mezzo disponibile, che la perdita fluisca in scarichi o corsi d'acqua.

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
fenolo,-stirenato	ALTO	ALTO
ammine,-cocco-alchil	BASSO	BASSO
TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,- MISCELA-DI-ISOMERI	ALTO	ALTO

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
fenolo,-stirenato	BASSO (LogKOW = 7.0554)
ammine,-cocco-alchil	ALTO (LogKOW = 5.7458)
TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,- MISCELA-DI-ISOMERI	BASSO (LogKOW = 1.6347)

### 12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
fenolo,-stirenato	BASSO (KOC = 2622000)
ammine,-cocco-alchil	BASSO (KOC = 27640)
TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,- MISCELA-DI-ISOMERI	BASSO (KOC = 1101)

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
PBT	✘	✘	✘
vPvB	✘	✘	✘

## 834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B)

Criteria PBT soddisfatti?	no
vPvB	no

### 12.6. Proprietà del sistema endocrino

Non Disponibile

### 12.7. Altri effetti avversi


## SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Smaltimento Prodotto/Imballaggio</b>	<p>Perforare i contenitori per evitarne il riutilizzo e soterrarli in una discarica autorizzata.</p> <p>La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. In alcune aree, alcuni rifiuti devono essere tenuti sotto controllo Sembra d'uso comune Una gerarchia di Controllo - l'utilizzatore deve informarsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Riduzione</li> <li>▸ Riuso</li> <li>▸ Riciclaggio</li> <li>▸ Eliminazione (se tutto il resto non è possibile)</li> </ul> <p>Questo materiale può essere riciclato se non utilizzato, o se non è stato contaminato da renderlo non adatto per l'uso al quale era diretto. Se è stato contaminato, potrebbe essere possibile recuperare il prodotto per filtrazione, distillazione o altri mezzi. Dovrebbe essere considerata la scadenza del prodotto per prendere decisioni di questo tipo. Nota che le proprietà di un materiale cambiano nell'uso e, il riciclaggio o la riutilizzazione potrebbero non essere appropriati.</p> <p>NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Riciclare quando possibile.</li> <li>▸ Consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio o consultare l'autorità locale/regionale per lo smaltimento dei rifiuti se non è disponibile un trattamento adeguato o se non può essere trovata una discarica.</li> <li>▸ Trattare e neutralizzare in un impianto abilitato.</li> <li>▸ Il trattamento deve comprendere: neutralizzazione con adeguato acido diluito, seguita da seppellimento in una discarica autorizzata o incenerimento presso un impianto abilitato (dopo aver aggiunto alla mistura materiale combustibile adatto).</li> <li>▸ Decontaminare i contenitori vuoti. Osservare tutte le norme di sicurezza fino a che i contenitori non sono stati puliti e distrutti.</li> </ul>
<b>Opzioni per il trattamento dei rifiuti</b>	Non Disponibile
<b>Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico</b>	Non Disponibile

## SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto

### Etichette richieste

		quantité limitée: 834FX-450ML, 834FX-1.7L
--	---	---

### Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR-RID)

14.1. Numero ONU	2735	
14.2. Nome di spedizione ONU	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (contiene bis(2-aminopropyl ether) propoxylated, TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,-MISCELA-DI-ISOMERI e ammine,-cocco-alchil); AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (contiene bis(2-aminopropyl ether) propoxylated, TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,-MISCELA-DI-ISOMERI e ammine,-cocco-alchil)	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe	8
	Rischio Secondario	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	II	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Identificazione del pericolo (Kemler)	80
	Codice di Classificazione	C7
	Etichetta di Pericolo	8
	Disposizioni speciali	274
	Quantità limitata	1 L
	Codice restrizione tunnel	2 (E)

**834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B)**

**Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)**

14.1. Numero ONU	2735	
14.2. Nome di spedizione ONU	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (contiene bis(2-aminopropyl ether) propoxylated, TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,-MISCELA-DI-ISOMERI e ammine,-cocco-alchil); AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (contiene bis(2-aminopropyl ether) propoxylated, TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,-MISCELA-DI-ISOMERI e ammine,-cocco-alchil)	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe ICAO/IATA	8
	Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile
	Codice ERG	8L
14.4. Gruppo d'imballaggio	II	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizioni speciali	A3 A803
	Istruzioni di imballaggio per il carico	855
	Massima Quantità / Pacco per carico	30 L
	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	851
	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	1 L
	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y840
	Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	0.5 L

**Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)**

14.1. Numero ONU	2735	
14.2. Nome di spedizione ONU	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (contiene bis(2-aminopropyl ether) propoxylated, TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,-MISCELA-DI-ISOMERI e ammine,-cocco-alchil); AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (contiene bis(2-aminopropyl ether) propoxylated, TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,-MISCELA-DI-ISOMERI e ammine,-cocco-alchil)	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG	8
	Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	II	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS	F-A , S-B
	Disposizioni speciali	274
	Quantità Limitate	1 L

**Navigazione interna (ADN)**

14.1. Numero ONU	2735	
14.2. Nome di spedizione ONU	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (contiene bis(2-aminopropyl ether) propoxylated, TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,-MISCELA-DI-ISOMERI e ammine,-cocco-alchil); AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (contiene bis(2-aminopropyl ether) propoxylated, TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,-MISCELA-DI-ISOMERI e ammine,-cocco-alchil)	
14.3. Classi di pericolo ADR	8	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	II	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione	C7
	Disposizioni speciali	274
	Quantità limitata	1 L
	Attrezzatura richiesta	PP, EP
	Fire cones number	0

**14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Non Applicabile

**14.8. Trasporto di rinfuse secondo MARPOL allegato V e del Codice IMSBC**

Nome del Prodotto	Gruppo
idrossido-di-alluminio	Non Disponibile
bis(2-aminopropyl ether) propoxylated	Non Disponibile
acidi-polfosforici,-sali-di-ammonio	Non Disponibile
ossido-di-alluminio	Non Disponibile



**834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B)**

Nome del Prodotto	Gruppo
fenolo,-stirenato	Non Disponibile
undecaossido-di-esaboro-e-dizinc	Non Disponibile
ammine,-cocco-alchil	Non Disponibile
TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,- MISCELA-DI-ISOMERI	Non Disponibile
NERO-DI-ACETILENE	Non Disponibile

**14.9. Trasporto alla rinfusa in conformità con il Codice ICG**

Nome del Prodotto	Tipo di nave
idrossido-di-alluminio	Non Disponibile
bis(2-aminopropyl ether) propoxylated	Non Disponibile
acidi-polifosforici,-sali-di-ammonio	Non Disponibile
ossido-di-alluminio	Non Disponibile
fenolo,-stirenato	Non Disponibile
undecaossido-di-esaboro-e-dizinc	Non Disponibile
ammine,-cocco-alchil	Non Disponibile
TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,- MISCELA-DI-ISOMERI	Non Disponibile
NERO-DI-ACETILENE	Non Disponibile

**SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

idrossido-di-alluminio se trovato nella seguenti liste di regolamenti	
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche Inventario Europeo EC	Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
bis(2-aminopropyl ether) propoxylated se trovato nella seguenti liste di regolamenti	
Non Applicabile	
acidi-polifosforici,-sali-di-ammonio se trovato nella seguenti liste di regolamenti	
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche Inventario Europeo EC	Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
ossido-di-alluminio se trovato nella seguenti liste di regolamenti	
Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche Inventario Europeo EC	Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
fenolo,-stirenato se trovato nella seguenti liste di regolamenti	
EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze Inventario Europeo EC	Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
undecaossido-di-esaboro-e-dizinc se trovato nella seguenti liste di regolamenti	
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche Inventario Europeo EC	Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
ammine,-cocco-alchil se trovato nella seguenti liste di regolamenti	
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche Inventario Europeo EC	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
TRIMETILESAMETILENDIAMMINA,-MISCELA-DI-ISOMERI se trovato nella seguenti liste di regolamenti	
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche Inventario Europeo EC	Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
NERO-DI-ACETILENE se trovato nella seguenti liste di regolamenti	
Agencia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC Agencia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate - ELINCS - 6a pubblicazione - COM (2003) 642, 29.10.2003 Elenco internazionale dell'OMS dei valori di limite di esposizione professionale (OEL) proposti per i nanomateriali fabbricati (MNMS)	EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche Inventario Europeo EC Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

## 834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B)

Questa scheda di sicurezza è conforme alla seguente normativa UE e ai suoi adattamenti - in quanto applicabili -: le direttive 98/24 / CE, - 92/85 / CEE, - 94/33 / CE, - 2008/98 / CE, - 2010/75 / UE; Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione; Regolamento (CE) N. 1272/2008 e successivi aggiornamenti attraverso ATP.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

#### Stato dell'inventario nazionale

National Inventory	Status
Australia - AIIC / Australia non-industriale Usa	si
Canada - DSL	si
Canada - NDSL	No (idrossido-di-alluminio; bis(2-aminopropyl ether) propoxylated; acidi-polifosforici, -sali-di-ammonio; ossido-di-alluminio; fenolo, -stirenato; TRIMETILESAMETILENDIAMMINA, -MISCELA-DI-ISOMERI; NERO-DI-ACETILENE)
China - IECSC	si
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	No (bis(2-aminopropyl ether) propoxylated)
Japan - ENCS	No (acidi-polifosforici, -sali-di-ammonio)
Korea - KECI	si
New Zealand - NZIoC	si
Philippines - PICCS	si
USA - TSCA	si
Taiwan - TCSI	si
Mexico - INSQ	No (acidi-polifosforici, -sali-di-ammonio; fenolo, -stirenato; ammine, -cocco-alchil)
Vietnam - NCI	si
Russia - FBEPH	No (fenolo, -stirenato)
<b>Legenda:</b>	<i>Si = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario No = Uno o più del CAS ingredienti elencati non sono nell'inventario e non sono esenti da classificazione (vedi ingredienti specifici tra parentesi)</i>

#### SEZIONE 16 Altre informazioni

<b>Data di revisione</b>	22/07/2021
<b>Data Iniziale</b>	27/06/2017

#### Codici di Pericolo Testo di pericolo completo

<b>H290</b>	Può essere corrosivo per i metalli.
<b>H302+H312</b>	Nocivo se ingerito oa contatto con la pelle
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H341</b>	Sospettato di provocare alterazioni genetiche .
<b>H351</b>	Sospettato di provocare il cancro .
<b>H360</b>	Può nuocere alla fertilità o al feto .
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H413</b>	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Riepilogo della versione di SDS

Versione	Data di aggiornamento	Sezioni aggiornate
2.6.13.8	22/07/2021	salute acuta (per via inalatoria), salute acuta (ingerita), Salute cronica, Classificazione, Ambientale, Esposizione standard, Vigili del fuoco (incendio / esplosione), Personal Protection (respiratore), Proprietà fisiche, Nome
2.6.14.8	22/07/2021	Modifica al regolamento

#### Altre informazioni

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

**834FX-B COMPOSTO EPOSSIDICO FLESSIBILE NERO, TERMICAMENTE CONDUTTIVO— COMPOSTO IGNIFUGO PER INCAPSULAMENTO E RIEMPIMENTO (PARTE B)**

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

**Definizioni e abbreviazioni**

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEL: Indice di Esposizione Biologica

**Ragione per Cambiare**

A-2.00 - modifiche al formato della scheda di dati di sicurezza